

REG. UE 611-615/2014
**MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELL'OLIO DI OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA
 MISURA 4A: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE, RACCOLTA,
 DI CONSEGNA E DI MAGAZZINAGGIO DELLE OLIVE.**
COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 13/06/2016 AL 19/06/2016

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive (Prays Oleae). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli AOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/724278

PROVINCIA DI CATANZARO
Fase fenologica: Accrescimento frutti

Patogeno Monitorato: Prays oleae

COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese



Teigne de l'olive

Numero di insetti catturati per trappola

	Minima	Massima	Media
ZONA 1	72,00	126,00	99,00
ZONA 2	77,43	131,29	104,36
ZONA 3	89,33	148,67	119,00
ZONA 4	107,00	158,00	132,50
ZONA 5	91,00	145,50	118,25

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>In tutte le zone siamo nella fase di accrescimento del frutto. Nella settimana appena trascorsa si sono registrate condizioni climatiche variabili. Dal monitoraggio, riportato in tabella, si evidenzia una diminuzione delle catture nelle zone costiere mentre nelle zone collinari e pre-montane si sono mantenute più o meno costanti. Dalle uova deposte durante la fase dell'allegagione le larvette si sono sviluppate e iniziano la penetrazione all'interno dell'olivina, in special modo nelle zone collinari e pre montane andandosi a localizzare nella porzione centrale del seme dove si svilupperanno per tutto il periodo estivo. E' consigliabile, nelle zone dove le olive hanno raggiunto la dimensioni di un grano di pepe, intervenire utilizzando prodotti specifici a contenere la penetrazione e lo sviluppo delle larvette. Per quanto riguarda i prodotti chimici da utilizzare si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, ecc) per quanto riguarda gli uliveti coltivati secondo i principi dell'agricoltura integrata, mentre nel caso di uliveti condotti secondo i dettami dell'agricoltura biologica si consiglia di utilizzare il (<i>Bacillus thuringiensis</i> ecc.). Viene altresì consigliato di effettuare i trattamenti in assenza di vento per avere una migliore efficacia e per evitare fenomeni di deriva dei prodotti chimici. Relativamente ai trattamenti con il <i>Bacillus thuringiensis</i> si consiglia di effettuarli, essendo il prodotto fotolabile, per avere una maggiore efficacia, nelle ore pomeridiane.</p>

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi al n. 0961/724278

Catanzaro li 20/06/2016

 L'ufficio Tecnico
 dell'AOUNASCO